

DIDATTICA A DISTANZA A SCUOLA DELL'INFANZIA: NUOVA DIMENSIONE DELLA SCUOLA

Con l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, da marzo il mondo della scuola si è trovato a dover adottare, da un giorno all'altro, una nuova modalità di fare scuola. Data l'impossibilità di lavorare nel modo classico, che si realizza nella didattica in presenza, è divenuto un imperativo ricorrere a nuove vie e a nuovi fronti: è la didattica a distanza che, col supporto dato dalla tecnologia digitale, ha offerto l'unica alternativa utile per continuare a tener vivo il contatto fra



docenti e alunni. La videoconferenza diviene un momento tutto particolare in cui il bambino ritrova i compagni e le docenti, attraverso la voce e il contatto visivo. L'emergenza, quindi, ha condotto il mondo della scuola a trasformare in opportunità l'impossibilità di effettuare didattica nel modo tradizionale, cercando possibili soluzioni attraverso la sperimentazione in campo di questo nuovo approccio all'insegnamento.



È un cambiamento radicale, ma momentaneo, nelle modalità e nei tempi di fare scuola, è una grande prova di resilienza mai messa in atto prima, divenuta necessaria per preservare, in primis, il contatto e a tenere vivo il rapporto fra docenti e bambini. Nell'ordine scolastico in cui ci troviamo ad operare, la scuola dell'infanzia, è da



sottolineare che senza un sodalizio funzionale scuola-famiglia, non si sarebbe realizzata la didattica a distanza; l'adulto che ha affiancato il bambino a casa, ha svolto un ruolo fondamentale, ha fatto da tramite insostituibile, seguendo il bambino nella realizzazione di ogni fase delle proposte avanzate dalle docenti.



Coerentemente con lo stile d'insegnamento che ha sempre contraddistinto il nostro modo di fare scuola, si sono proposte agli alunni letture di libri fatte dalle docenti; dalle storie sono scaturite attività contestualizzate che hanno interessato i vari campi di esperienza, dalla sfera motoria,





alla logico-matematica, a quella linguistica fino alle esplorazioni dei vari linguaggi espressivi, cercando il massimo coinvolgimento degli alunni.

Nel mese di maggio la scuola dell'infanzia ha dato il suo contributo all'iniziativa "Il maggio dei libri", proponendo un video di una lettura animata da una marionetta; ne è scaturito come attività la realizzazione da parte di ogni bambino di un proprio libro personale,

costruito per sequenze in collaborazione con i genitori e, per alcune sequenze, con le docenti durante le videoconferenze. Si è prodotto un libro molto semplice, fatto di pagine variamente decorate, adoperando, di volta in volta, tecniche diverse.

Buona è stata la risposta dei bambini che hanno inviato una serie di foto riguardanti i disegni in risposta alle consegne inviate.



In giugno i bambini del terzo anno di frequenza hanno avuto modo di incontrare le insegnanti a scuola per un breve saluto e un abbraccio virtuale, l'ultimo in questo ordine di scuola. Non resta che augurare a tutti buone vacanze.

